

## ALLEGATO B

### SCHEMA PROGETTO

- 1) *Titolo del progetto:* “**non3mo** - PROTEZIONE CIVILE II”
- 2) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:*  
Protezione Civile, 3. Assistenza popolazioni colpite da catastrofi e calamità naturali
- 3) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Il progetto “**non3mo** - PROTEZIONE CIVILE II” è un progetto che vede per la seconda annualità la coprogettazione di più Enti locali iscritti all'albo degli enti di servizio civile – Marche, con sedi di attuazione nel cratere sismico ovvero con sedi di attuazione nei comuni che ospitano le popolazioni sfollate.

Tutte le attività del progetto sono finalizzate a supportare le Amministrazioni Comunali nel superamento dell'emergenza, attraverso un'attività di aiuto all'organizzazione tecnica ed amministrativa nella gestione delle pratiche del sisma, nella trasmissione delle informazioni alla popolazione colpita, al fine di favorire la ripresa delle normali condizioni di vita.

#### 4) **Obiettivi:**

4.1 Coadiuvare le attività amministrative per la ripresa della vita civile delle comunità colpite dagli eventi sismici;

4.2 Supporto e guida dei giovani volontari in SCR al fine di favorirne la crescita professionale quale investimento futuro mirato all'occupazione.

#### 5) **Ruolo e attività previste per i volontari nell'ambito del progetto:**

<i>Attività organizzative e formative</i>	<i>Breve descrizione</i>	<i>Tempi</i>													
			Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12	
<i>Bando</i>	Publicizzazione nel sito web regionale <a href="http://www.serviziocivile.marche.it">www.serviziocivile.marche.it</a>  e nei siti web degli Enti co-progettanti con indicazione delle sedi di riferimento														
<i>Selezione dei volontari</i>	Selezione dei volontari secondo i criteri approvati dalla Regione Marche in sede di bando.														
<i>Formazione specifica</i>															
<i>Formazione generale</i>															
<i>Monitoraggio</i>															

<i>Macro attività dei volontari in SCR</i>	<i>Breve descrizione</i>	<i>Profilo (1)</i>
Per tutta la durata del progetto (12 mesi) i volontari si troveranno ad affiancare gli Uffici Territoriali dei Comuni:		
1. <u>nelle attività di segreteria, protocollo, archivio</u>	Le attività sono legate alla gestione delle pratiche amministrative per la verifica delle condizioni degli edifici quali la gestione delle schede FAST e AEDES, delle ordinanze di agibilità e delle relative notifiche	Registrazione ed archiviazione documenti/1640;
1. <u>nei servizi finanziari</u>	L'attività potrebbe prevedere un sostegno degli adempimenti della ragioneria e del bilancio in relazione alla gestione delle pratiche di quantificazione dei danni; per i servizi al territorio, l'aiuto nella ricezione, evasione e conclusione delle pratiche di sopralluogo per la verifica danni	Gestione delle informazioni attraverso il supporto delle tecnologie informatiche/353;
3. <u>nei servizi di front-office</u>	Rispondere alle richieste e alle esigenze che perverranno di volta in volta alle amministrazioni locali dando informazioni sulle procedure e sui regolamenti che disciplinano la fruizione dei servizi anche in funzione delle modalità organizzative della struttura	Gestione del front office e back office/351;
4. <u>nei servizi di accoglienza</u>	Accoglienza, orientamento e raccolta del bisogno espresso dalle popolazioni e accompagnamento nello svolgimento di determinate pratiche.  Monitoraggio e nella segnalazione delle situazioni critiche	Accoglienza/1638;  Gestione dei rapporti con la committenza, con il territorio e con l'ambiente/268.
5. <u>Nei servizi di accoglienza - sanitaria (per le sole sedi specificate)</u>	I volontari collaboreranno nell'attività di fornitura di materiale sanitario; nella ricezione delle prescrizioni in dimissione presso la Farmacia, nella predisposizione e consegna di materiale educativo all'USO NAO ai pazienti in dimissione o ai caregiver.	Accoglienza/1638;  Gestione dei rapporti con la committenza, con il territorio e con l'ambiente/268.

(1) *Corrispondenza con il Repertorio dei profili professionali Marche - Deliberazione n. 1412/2014*

6. **Numero ore di servizio settimanali dei volontari:** 30 ore <sup>1</sup>

7. **Giorni di servizio a settimana dei volontari:** minimo 4 <sup>2</sup>

**8. Particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:**

Il volontario nello svolgimento del Servizio Civile Regionale è tenuto ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio ed a partecipare con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto. Lo svolgimento dei compiti relativi alle attività del volontario nell'ambito del progetto dovrà avvenire con la massima cura e diligenza.

In particolare il volontario ha il dovere di:

- a) presentarsi presso la sede dell'Ente accreditato nel giorno indicato nella comunicazione di avvio al servizio trasmessa dallo stesso;
- b) comunicare per iscritto all'Ente l'eventuale rinuncia allo svolgimento del Servizio Civile;
- c) comunicare entro due giorni all'Ente, in caso di malattia e di avvio del periodo di maternità, l'assenza dal servizio, facendo pervenire la certificazione medica;
- d) seguire le istruzioni e le direttive, necessarie alla realizzazione del progetto di servizio in cui il volontario è inserito, impartite dall'Operatore Locale del Progetto;
- e) **partecipare alla formazione generale nonché a quella specifica** relativa alle peculiari attività previste dal progetto;
- f) rispettare scrupolosamente l'orario di svolgimento delle attività relative al Servizio Civile conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
- g) non assentarsi durante l'orario di svolgimento delle attività dalla sede di assegnazione senza autorizzazione dell'Operatore Locale del Progetto;
- h) rispettare i luoghi, gli strumenti, le persone con cui viene a contatto durante il servizio, mantenendo nei rapporti interpersonali e con l'utenza una condotta conforme alla correttezza ed alla collaborazione, astenendosi da comportamenti lesivi della dignità della persona ed incompatibili con il ruolo rivestito, nonché con la natura e la funzionalità del servizio;
- i) astenersi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'Ente;
- j) non assentarsi dal servizio senza aver preventivamente concordato i giorni di permesso entro i limiti consentiti;

**9. Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato**

Questo punto verrà definito sulla base delle adesioni al progetto pervenute ed approvate.

**10. Criteri e modalità di selezione dei volontari**

I criteri verranno definiti ed approvati dalla Regione Marche in occasione del bando volontari.

**11. Requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto in aggiunta a quelli previsti dalla L.R. 15/2005**

Vista la specificità delle attività progettuali, per la partecipazione al progetto i candidati dovranno possedere un **Diploma di istruzione secondaria superiore ovvero un Diploma di istruzione professionale e/o Qualifica di istruzione professionale.**

---

<sup>1</sup>È concesso al volontario, su autorizzazione dell'ente, per effetto della gestione flessibile dell'orario di servizio, una flessibilità in positivo (massimo di 30 ore in più) ed una flessibilità in negativo (massimo di 20 ore in meno).

<sup>2</sup> L'Ente, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, per esigenze di servizio può predisporre nuovi ed ulteriori orari di servizio a calendario rispetto a quanto previsto dal progetto. La predisposizione degli orari di servizio non può prescindere dall'assenso del volontario che deve essere reso per iscritto e comunicato all'ufficio regionale competente.

## 12. Formazione GENERALE

La formazione generale verrà realizzata, nei primi 180 giorni del progetto, in modo coordinato fra gli Enti ospitanti (per i moduli 1, 2, 3, 4 e 5) e la REGIONE MARCHE (per i moduli 6, 7 e 8), secondo il percorso formativo di seguito illustrato.

Per l'individuazione delle sedi di formazione (aule attrezzate con supporto audio e video) si terrà conto della distribuzione territoriale degli Enti e dei volontari.

**MACRO AREA: "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"** - durata: 15 ore  
a cura degli Enti ospitanti

### **Modulo 1: Presentazione dell'ente**, durata 2 ore

**Contenuti:** *In questo modulo, per fornire ai volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare l'anno di servizio civile, verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente accreditato.*

### **Modulo 2: Il lavoro per progetti**, durata 3 ore

**Contenuti:** *il lavorare per progetti è un metodo nato e sviluppato per consentire la governabilità dei processi complessi, nel rispetto degli obiettivi prefissati e dei vincoli temporali.*

*Lavorare per progetti è un lavoro ad alta integrazione, risultato che non si ottiene automaticamente ma va costruito e la sua qualità dipende dalla qualità delle competenze che ciascuno mette in gioco. Il progetto viene suddiviso in fasi e compiti che vengono assegnati ad un team di persone. L'integrazione del team è il risultato della capacità di comunicazione, coordinamento e cooperazione di tutte queste figure. I volontari in servizio civile sono parte integrante di questo processo e la loro crescita umana è fondamentale per la riuscita del progetto.*

*Non bisogna dimenticare che una conoscenza imprecisa del progetto nel suo insieme, una scorretta definizione iniziale dei tempi, dei metodi, degli obiettivi, una scadente qualità dei rapporti fra le persone possono determinarne il fallimento.*

### **Modulo 3: L'organizzazione del servizio civile e le sue figure**, durata 2 ore

**Contenuti:** *come già espresso nel modulo precedente, per la buona riuscita del progetto è fondamentale una buona conoscenza dello stesso nel suo insieme e quindi un'attenta conoscenza delle diverse figure e dei loro ruoli. Il raggiungimento degli obiettivi attraverso la realizzazione di una serie di azioni è direttamente riconducibile alle figure che operano al suo interno. A sua volta, lo stesso ente è collocato all'interno di una sovrastruttura più grande, che costituisce "il sistema di servizio civile". È importante che il volontario conosca "tutte" le figure che operano all'interno del progetto (OLP, Coordinatore, altri volontari etc.) e all'interno dello stesso ente (differenza fra ente e partner, fra sede operativa etc.) per il raggiungimento degli obiettivi.*

### **Modulo 4: Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile regionale**, durata 2 ore

**Contenuti:** *in tale modulo verrà presentato e illustrato ai volontari il "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile" in tutti i suoi punti.*

### **Modulo 5: Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti**, durata 6 ore

**Contenuti:** *partendo dall'ingresso del volontario nell'organizzazione sarà utile soffermarsi sulla comunicazione quale elemento essenziale dell'esperienza quotidiana, sia nei rapporti fra singoli individui, sia a livello di gruppi.*

*Poiché la comunicazione serve una combinazione di scopi e può produrre una combinazione di risultati, occorrerà prendere in esame i suoi elementi costitutivi: il contesto, l'emittente, il messaggio, il canale comunicativo, il destinatario e la ricezione del messaggio da parte di quest'ultimo.*

*L'analisi della comunicazione all'interno di un gruppo, quale è quello in cui è inserito il volontario, condurrà ad un esame delle dinamiche che ogni nuovo inserimento sviluppa in un gruppo di lavoro. Sarà utile,*

*pertanto, considerare il gruppo come possibile causa di conflitti, riconoscendo il momento iniziale del sorgere di questi ultimi (capacità di lettura della situazione), l'interazione con gli altri soggetti (funzionale/disfunzionale), la loro risoluzione in modo costruttivo (alleanza/mediazione/ consulenza).*

**MACRO AREA: “dal Servizio Civile alla Cittadinanza attiva” – durata 15 ore**

a cura della REGIONE MARCHE - Servizio Civile Marche

**Modulo 6: Dall’obiezione di coscienza al servizio civile, durata 3 ore**

**Contenuti:** *si metterà in evidenza il legame storico e culturale del servizio civile con l’obiezione di coscienza, ripercorrendo la storia del fenomeno in Italia a partire dalla legge n. 772/72, passando per la legge di riforma n. 230/98, fino ad arrivare alla sua attuale configurazione così come delineata dal legislatore del 2001, dimensione che lo caratterizza e lo differenzia da altre forme di intervento ed impegno sociale.*

**Modulo 7: La formazione civica, durata 4 ore**

**Contenuti:** *contribuire alla formazione civica dei giovani è una finalità cardine del servizio civile. Il percorso di formazione o educazione civica serve non solo a fornire al giovane volontario la consapevolezza di essere parte di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo, ma anche a trasmettere allo stesso la conoscenza di quelle competenze civiche e sociali funzionali per vivere una “cittadinanza attiva”. Si illustrerà quindi il percorso che lega l’educazione civica alla cittadinanza attiva ricollegando i principi teorici ad azioni pratiche ed insegnando ai volontari a tradurre in comportamenti ed azioni le idee e i valori sanciti dalla Carta costituzionale.*

**Modulo 8: Le forme di cittadinanza, durata 4 ore**

**Contenuti:** *richiamandosi al concetto di formazione civica prima descritto, si farà presente come tale formazione abbia come auspicabile conseguenza l’incremento di impegno civico da parte dei giovani. Si illustreranno in questo modulo le forme di partecipazione, individuali e collettive, che possono essere agite dal cittadino, in un’ottica di cittadinanza appunto attiva.*

*La partecipazione alle formazioni sociali del volontariato, della cooperazione sociale, della promozione sociale, l’obiezione di coscienza, il servizio civile nazionale, l’impegno politico e sociale, la democrazia partecipata, le azioni nonviolente, l’educazione alla pace, la partecipazione democratica alle elezioni e ai referendum, i bilanci partecipati, sono tutti esempi concreti che possono essere illustrati e discussi nell’impostazione, nell’azione e nelle conseguenze, invitando i ragazzi a proporre ed elaborare, anche tramite le metodologie non formali e la logica progettuale, un percorso di azione.*

**Modulo 9: La protezione civile, durata 4 ore**

**Contenuti:** *partendo dall’importanza della tutela e valorizzazione dell’ambiente e del territorio, visti come il necessario ed imprescindibile substrato delle attività umane, si illustrerà come tale territorio/comunità possa essere colpito da eventi naturali ed antropici, in grado di metterne a dura prova l’esistenza.*

*A tal scopo, seguendo un percorso che si estrinseca attraverso la logica del progetto, si mostrerà come la protezione civile agisce attraverso la previsione e prevenzione dei rischi (concetto connesso alla responsabilità, individuale e collettiva) e l’intervento in emergenza e la ricostruzione post emergenza. Sarà opportuno in tale ambito formativo sottolineare lo stretto rapporto tra prevenzione/tutela ambientale e legalità, nonché tra ricostruzione/legalità.*

*Nel presente modulo, in collaborazione con il progetto LIFE PRIMES (Preventing flooding risk by making resilient communities), verranno inoltre illustrate le norme di comportamento da seguire nella gestione delle emergenze, in occasione di eventi calamitosi.*

**13. Formazione SPECIFICA - durata 35 ore**

La formazione specifica verrà realizzata per il 60% (20 ore), nei primi 120 giorni del progetto e per il restante 40% (15 ore) per tutta la durata del progetto in modo coordinato fra gli Enti ospitanti (per i moduli 0, 1, 2, 3) e la REGIONE MARCHE (per i moduli 4, 5, 6), secondo il percorso formativo di seguito illustrato.

Per l'individuazione delle sedi di formazione (aule attrezzate con supporto audio e video) si terrà conto della distribuzione territoriale degli Enti e dei volontari.

#### **Moduli a cura dell'Ente (22 ore)**

**Modulo 0 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile**, durata 4 ore – nel primo mese di servizio (disponibile anche FAD)

**Contenuti:** - La normativa in Italia sulla sicurezza (D.lgs. 81/2008): ruoli, funzioni, prassi. I rischi generici comuni connessi a tutte le attività di progetto. I rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro in cui è svolta l'attività.

**Modulo 1: Sede operativa**, durata 3 ore

**Contenuti:** presentazione delle sedi operative: organizzazione, ruoli, figure professionali normativa di base (nazionale, regionale) del settore del progetto necessaria ad orientare il servizio del volontario.

**Modulo 2: Formazione sul campo**, durata 13 ore

*(5 ore in tipologia "Training individualizzato" nella prima settimana di servizio + 8 ore in tipologia "Gruppi di Miglioramento" nei primi 3 mesi)*

**Contenuti:** *la "Formazione sul campo" è un'attività formativa in cui vengono utilizzati per l'apprendimento direttamente i contesti, le occasioni di lavoro e le competenze degli operatori impegnati nelle attività assistenziali. Questa modalità di formazione offre la massima possibilità di essere legata alle specifiche esigenze di sviluppo dei servizi e di miglioramento dei processi assistenziali, favorendo l'apprendimento di competenze professionali e di comportamenti organizzativi.*

**Modulo 3: Normativa di riferimento**, durata 2 ore

**Contenuti:** *presentazione della normativa di base (nazionale, regionale) del settore del progetto necessaria ad orientare il servizio del volontario*

#### **Moduli a cura della REGIONE MARCHE (13 ore)**

**Modulo 4 - Protezione civile, modulo specifica**, durata 6 ore

a cura della REGIONE MARCHE - Servizio di Protezione Civile

**Contenuti:** contabilità speciale; compilazione delle schede di rendicontazione; utilizzo della piattaforma informatica; archiviazione e degli atti gli originali della documentazione giustificativa ricompresa nel fascicolo istruttorio relativo a ciascun ordinativo di pagamento.

**Modulo 5 - Internet e comunicazione pubblica** - Modulo intermedio (codice: RM0068-MD-2015-W), durata 4 ore, FAD

**Contenuti** Il modulo è articolato in 4 lezioni: Lezione 1. Comunicazione con la posta elettronica, Lezione 2. Comunicazione tramite Web, Lezione 3. Criteri di valutazione di un sito Web, Lezione 4. Qualità dei testi.

**Modulo 6 - Internet e comunicazione pubblica** - Modulo avanzato (codice RM0067-MD-2015-W), durata 3 ore, FAD

**Contenuti** Il modulo è articolato in 3 lezioni: Lezione 1. Pianificazione delle attività di comunicazione, Lezione 2. Attività di pubbliche relazioni, Lezione 3. Marketing e promozione